

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER LA MESSA IN
OPERA DI RECINZIONI ELETTRIFICATE E DISSUASORI TEMPORANEI COME
DIFESA DELLE COLTURE AGRICOLE, DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE E DEI
GIARDINI DALLA FAUNA SELVATICA
Provvedimento n.147del 07/08/2012**

PREMESSA

La prevenzione del danno è uno dei metodi a cui far ricorso per ridurre il conflitto tra la presenza della fauna selvatica e la gestione dell'area protetta. La protezione delle colture e degli allevamenti zootecnici è una tecnica estremamente efficace per ridurre le interazioni negative con le attività agricole. La protezione delle colture e degli allevamenti zootecnici avviene attraverso la messa in opera di dissuasori quali ad esempio spaventa passerai o recinzioni elettrificate che fisicamente scoraggiano la fauna selvatica, ad entrare in contatto con la produzione agricola o zootecnica. I dissuasori temporanei quali le recinzioni elettrificate e i dissuasori visivi e acustici sono poco costosi e devono essere messi in opera solo all'occorrenza. Il limite principale è nella necessità di una manutenzione costante che però è facilmente superabile nel momento in cui sono gestite direttamente dagli agricoltori. Si ricorda che ai sensi del Regolamento del Parco *“L'indennizzo (dei danni alle colture o allevamenti) non è dovuto per i danni che l'imprenditore agricolo del fondo avrebbe potuto evitare usando l'ordinaria diligenza”*; pertanto, considerando la pubblicazione del presente bando, che non solo promuove e informa sulla funzionalità dei dissuasori, ma ne sostiene economicamente la spesa, agli agricoltori che non ne facciano uso potrà non essere riconosciuto l'indennizzo del danno. Per questi aspetti con provvedimento n. 147/2012 l'Ente Parco Regionale del Conero ha stanziato specifiche risorse finanziarie per incentivare la diffusione e promuovere il più possibile delle sopra citate metodiche di prevenzione soprattutto da parte delle aziende agricole presenti nel territorio del Parco con colture ad alto reddito tipo: vigneto, frutteto, orto.

La dotazione finanziaria relativa al presente Avviso Pubblico ammonta indicativamente ad €€17.399,40 (diciassettemilatrecentonovantanove /40).

Il presente Avviso Pubblico costituisce attuazione concreta agli indirizzi nazionali sulla gestione della fauna selvatica all'interno delle aree protette.

Art. 1

(Interventi ammessi a incentivo e requisiti oggettivi)

1. Possono essere ammessi all'incentivo esclusivamente gli interventi di messa in opera di:

a) recinzioni temporanee elettrificate, a doppio filo o a rete, come difesa delle colture agricole e dei giardini dalla fauna selvatica.

L'attrezzatura necessaria per la recinzione temporanea elettrificata consiste in:

- un elettrificatore (sul mercato sono disponibili modelli a batteria o collegabili alla normale rete elettrica a 220V);
- fili o rete, predisposti per il passaggio dell'impulso elettrico, da allocare mediante paletti isolanti o resi tali mediante l'applicazione di speciali isolatori.

Le recinzioni elettrificate "a rete" sono caratterizzate da una maggiore difficoltà di manutenzione (in quanto la rete tocca il terreno e non è possibile utilizzare il decespugliatore per il taglio dell'erba, per cui si ritiene più indicata in quei casi, come ad esempio nei vigneti, in cui la recinzione viene installata per un periodo di tempo molto limitato; d'altro canto queste stesse recinzioni sono molto pratiche nell'installazione e smontaggio in quanto vengono fornite in bobine da 50 metri già predisposte di paletti in alluminio e rivestiti in materiale plastico. Sono quindi facilmente posizionabili o asportabili all'occorrenza e di un minimo ingombro per il trasporto e l'immagazzinamento. Le tipologie a "fettuccia" o a "fili" consentono lo sfalcio dell'erba con decespugliatore e sono pertanto più idonee nelle situazioni in cui la coltura, come ad esempio un orto, va protetto per periodi più lunghi.

b) recinzioni temporanee elettrificate a filo, integrate ad una recinzione ad uso zootecnico esistente, come difesa da predatori come volpe, lupo, faina ed altri predatori selvatici degli allevamenti zootecnici.

L'attrezzatura necessaria per la recinzione temporanea elettrificata consiste in:

- un elettrificatore (sul mercato sono disponibili modelli a batteria o collegabili alla normale rete elettrica a 220V);
- fili, predisposti per il passaggio dell'impulso elettrico, da applicare sulla recinzione esistente.

c) dissuasori visivi specifici per uccelli quali palloni colorati, sagome di predatori ecc.

d) dissuasori sonori specifici per uccelli quali cannoncino ad aria compressa che emette a periodi ciclici una detonazione

e) dissuasori visivi e acustici insieme, specifici per uccelli, quali sagoma di uccello rapace che emette periodicamente un richiamo ed altri dispositivi simili

Non sono ammessi a incentivo le recinzioni temporanee elettrificate o i dissuasori acquistati prima della presentazione della relativa domanda.

Le recinzioni temporanee elettrificate e/o i dissuasori devono essere poste e mantenute in opera correttamente a difesa delle culture agricole, allevamenti e giardini.

Tutte le componenti dei suddetti dispositivi devono essere conformi alle norme tecniche richiamate nell'apposito foglio di istruzioni contenuto nell'imballaggio delle varie attrezzature e devono essere realizzati, ad eccezione dei paletti per le recinzioni, con componenti nuovi e comunque non impiegati in altri impianti.

Gli impianti devono essere ubicati interamente all'interno del territorio del Parco del Conero.

Per quanto concerne i dissuasori sono ammesse unicamente tipologie specificamente progettate e commercializzate per la difesa delle colture e/o allevamenti.

Art. 2

(Soggetti Beneficiari)

Possono presentare domanda per l'accesso all'incentivo previsto dal presente Avviso Pubblico le persone fisiche o giuridiche che siano proprietari di terreni all'interno del territorio del Parco, ovvero titolari di diverso diritto reale di godimento.

Art. 3

(Entità dell'incentivo)

1. L'incentivo concesso consiste in un incentivo in conto capitale nella misura di:

a) recinzioni temporanee alle colture

- € 0,50 al metro lineare di recinzione temporanea elettrificata *a rete* o *a doppio filo* e posta in opera in zone A,B,C,D,F di cui al D.M. 2/4/68 n. 1444;
- € 1,00 al metro lineare di recinzione temporanea elettrificata *a doppio filo* e posta in opera in zone E di cui al D.M. 2/4/68 n. 1444;

- € 1,50 al metro lineare di recinzione temporanea elettrificata *a rete* e posta in opera in zone E di cui al D.M. 2/4/68 n. 1444;
 - € 2,00 al metro lineare di recinzione temporanea elettrificata *a rete* e posta in opera in zone E di cui al D.M. 2/4/68 n. 1444 a protezione di colture agricole ad alto reddito tipo: vigneto, frutteto, orto.
- b) recinzioni elettrificate a difesa degli allevamenti zootecnici:
- € 1,00 al metro lineare di recinzione temporanea elettrificata posta in opera in zone E di cui al D.M. 2/4/68 n. 1444;
- c) dissuasori visivi specifici per uccelli:
- € 14,00 a pallone “scaccia uccelli” da appendere e posto in opera in zone E di cui al D.M. 2/4/68 n. 1444;
- d) dissuasori sonori specifici per uccelli
- € 150,00 a cannoncino ad aria compressa che emette a periodi ciclici una detonazione e posto in opera in zone E di cui al D.M. 2/4/68 n. 1444;
- e) dissuasori visivi e acustici specifici per uccelli:
- € 200,00 a sagoma che emette a periodi ciclici un richiamo, posta in opera in zone E di cui al D.M. 2/4/68 n. 1444;

2. L'incentivo è concesso a condizione che il dissuasore sia mantenuto in efficienza.

Art. 4

(Presentazione della domanda)

La domanda dovrà essere presentata al seguente indirizzo: Ente Parco Regionale del Conero – Via Peschiera n. 30 – 60020 Sirolo (AN); e dovrà contenere la “Domanda di incentivo”, conforme al modello **Allegato A**, debitamente firmata dal richiedente ed accompagnata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, l'assegnazione degli incentivi sarà effettuata sulla base del solo criterio cronologico relativo all'acquisizione delle domande al protocollo dell'Ente Parco e fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione.

Durante la fase di valutazione delle domande l'Ente potrà richiedere chiarimenti o ulteriori documenti che si rendessero necessari ai fini della valutazione degli interventi proposti e potranno essere effettuati sopralluoghi in loco.

I chiarimenti e le eventuali integrazioni dovranno essere inviati all'Ente Parco entro 20 (venti) giorni dalla richiesta determinando, in caso negativo, la non ammissibilità della domanda.

Nel caso di più dissuasori indipendenti nell'ambito di uno stesso richiedente deve essere compilato ed inoltrato, per ogni intervento, un modello di richiesta di incentivo con allegata la prescritta documentazione precedentemente indicata.

La comunicazione dell'avvenuta assegnazione degli incentivi ai beneficiari avverrà attraverso Raccomandata A.R.-

Art. 5

(Procedure autorizzative e tempi per la realizzazione degli interventi)

Gli interventi devono essere realizzati secondo i criteri e le prescrizioni dell'Avviso Pubblico, nel rispetto della normativa vigente.

I lavori di messa in opera dovranno essere ultimati entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'ammissibilità dell'incentivo pena la perdita dell'aiuto stesso.

Art. 6

(Erogazione dell'incentivo)

L'erogazione dell'incentivo sarà effettuata al beneficiario in un'unica soluzione previa verifica da parte del Parco dei lavori ultimati, a seguito dell'invio al Parco della richiesta di erogazione dell'incentivo conforme al modello di cui **all'Allegato B**, corredata dalla seguente documentazione:

- a) dichiarazione a firma del richiedente, con la quale si dichiara che la recinzione o il dissuasore temporaneo è stato messo in opera in conformità al foglio di istruzioni contenuto nell'imballaggio delle varie attrezzature necessarie e che lo stesso è stato collaudato e funziona regolarmente (**Allegato B**);
- b) **Copia della/e fattura/e o scontrino/i fiscale o ricevuta/e valida/e ai fini fiscali di acquisto delle varie attrezzature necessarie per la recinzione o dissuasore.**
- c) **Fotocopia di un valido documento d'identità del richiedente.**

La richiesta di erogazione dell'incentivo deve essere inviata al Parco dopo la messa in opera della recinzione o del dissuasore e comunque **entro i 120 (centoventi) giorni**

naturali e consecutivi di cui all'art. 5, pena la perdita dell'aiuto stesso e farà fede la data del timbro postale di spedizione.

Art. 8

(Revoca dell'incentivo)

L'incentivo viene revocato nel caso in cui si verifichi una o più delle seguenti condizioni:

- acquisto del dissuasore prima della data di presentazione della domanda di incentivo. Farà fede la data della/e fattura/e o scontrino/i fiscale o ricevuta/e valida/e ai fini fiscali di acquisto;
- mancato riscontro ed eventuale richiesta di chiarimenti o di integrazioni (sia in fase istruttoria che in fase di erogazione);
- mancata presentazione della richiesta di erogazione entro i termini prescritti;
- mancata ultimazione dei lavori di messa in opera entro i termini prescritti;
- mancato rispetto delle disposizioni del presente Avviso Pubblico.

I fondi che si rendessero disponibili per disimpegni, revoche e rinunce saranno automaticamente messi a disposizione di altri beneficiari, in base al criterio cronologico di assegnazione di cui all'art. 4.

Art. 9

(Verifiche e controlli)

Potranno essere effettuate verifiche tecniche, da parte del Parco, al fine di accertare l'avvenuta realizzazione della recinzione temporanea elettrificata, il funzionamento dell'impianto e la sua rispondenza alla documentazione depositata agli atti.

Il Parco si riserva di chiedere agli aventi diritto all'incentivo, sia nella fase istruttoria sia nella fase precedente e/o successiva all'erogazione dell'incentivo, la presentazione della documentazione originale o in copia conforme, comprovante quanto dichiarato nelle dichiarazioni prodotte.

Nel caso di difformità tra quanto dichiarato e quanto risultante dalla documentazione prodotta o nel caso di attendibile mancata veridicità di quanto dichiarato, saranno informate le autorità competenti per l'accertamento di eventuali responsabilità anche penali.

Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
Dott. Marco Zannini

Allegato "A"

**DOMANDA DI INCENTIVO PER LA MESSA IN OPERA DI RECINZIONI
ELETTRIFICATE O DISSUASORI TEMPORANEI COME DIFESA DELLE COLTURE
AGRICOLE, DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE E DEI GIARDINI DALLA
FAUNA SELVATICA**

Ai sensi del Provvedimento n. 147 del 2012

Il sottoscritto _____
nato in _____ il _____
Codice fiscale _____
Documento di identità (tipo di documento) _____ n° _____
Data del rilascio _____ (autorità che
ha rilasciato il documento: (comune, prefettura, questura) _____
Residente in (Comune, via, n° civico e cap) _____

Recapito per comunicazioni:

Indirizzo (se diverso dal precedente): Comune _____, prov. (____)
via/piazza _____ n° civico _____ CAP _____
Telefono _____ fax _____ e-mail _____

In qualità di (barrare quello che non interessa)

Proprietario

Affittuario

del terreno individuato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di
....., al Foglio Particelle
.....

C H I E D E

All'Ente Parco Regionale del Conero con sede in Via Peschiera n. 30 - Sirolo (AN) la
concessione dell'incentivo pari ad € ... ,00 per la messa in opera di (barrare
solo la casella richiesta e inserire il quantitativo)

- recinzioni temporanee alle colture**
 - n.....metri lineari di recinzione temporanea elettrificata a rete o a doppio filo posta in opera in zone A,B,C,D,F di cui al D.M. 2/4/68 n. 1444;
 - n..... metri lineari di recinzione temporanea elettrificata a doppio filo posta in opera in zone E di cui al D.M. 2/4/68 n. 1444;
 - n..... al metri lineari di recinzione temporanea elettrificata a rete posta in opera in zone E di cui al D.M. 2/4/68 n. 1444;
 - n..... metri lineari di recinzione temporanea elettrificata a rete posta in opera in zone E di cui al D.M. 2/4/68 n. 1444 a protezione di colture agricole ad alto reddito tipo: vigneto, frutteto, orto.
- recinzioni per la protezione di allevamenti zootecnici:**

- n.....metri lineari di recinzione temporanea elettrificata *a filo* posta in opera in *zone E* di cui al D.M. 2/4/68 n. 1444;
- **dissuasori visivi specifici per uccelli:**
 - n.palloni "scaccia uccelli" da appendere posto in opera in zone E di cui al D.M. 2/4/68 n. 1444;
- **dissuasori sonori specifici per uccelli**
 - n.di cannoncini ad aria compressa che emette a periodi ciclici una detonazione posto in opera in zone E di cui al D.M. 2/4/68 n. 1444;
- **dissuasori visivi e acustici specifici per uccelli**
 - n.di sagome di uccello rapace che emette a periodi ciclici il richiamo posto in opera in zone E di cui al D.M. 2/4/68 n. 1444;

DICHARA CHE

- a) si impegna a rispettare quanto richiesto nell'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER LA MESSA IN OPERA DI RECINZIONI TEMPORANEE ELETTRIFICATE O DISSUASORI COME DIFESA DELLE COLTURE AGRICOLE E DEI GIARDINI DALLA FAUNA SELVATICA approvato con provvedimento del n. 147/2012
- b) si impegna a mantenere le recinzioni elettrificate o i dissuasori nelle migliori condizioni di esercizio mediante corretta manutenzione;
- c) si impegna a consentire il libero accesso all'impianto al personale dell'Ente Parco per le eventuali attività di verifica previste;

Si allega fotocopia di un valido documento d'identità.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal DPR 445 del 2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Data _____
(gg./mm/aa)

Firma del richiedente

**DICHIARAZIONE DI FINE LAVORI PER L'EROGAZIONE DELL'INCENTIVO
PER LA MESSA IN OPERA DI RECINZIONI ELETTRIFICATE O DISSUASORI
TEMPORANEI COME DIFESA DELLE COLTURE AGRICOLE, DELLE PRODUZIONI
ZOOTECNICHE O DEI GIARDINI DALLA FAUNA SELVATICA.**

Provvedimento n. 147/2012I

Con riferimento alla comunicazione della concessione dell'incentivo da parte dell'Ente Parco prot. _____ Data _____

Il sottoscritto _____

nato in _____ il _____

Codice fiscale _____

Residente in (Comune, via, n° civico e cap) _____

Recapito per comunicazioni:

Indirizzo (se diverso dal precedente): Comune _____, prov. (____)

via/piazza _____ n° civico ____ CAP _____

Telefono _____ fax _____ e-mail _____

DICHIARO

1. che in data _____ sono terminati i lavori di messa in opera di (descrizione quantitativa e qualitativa del dissuasore oggetto di incentivo)

_____ come difesa di (specificare l'oggetto di difesa) _____

nel terreno individuato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di

....., al Foglio Particelle

..... in conformità a quanto richiesto nell'AVVISO PUBBLICO PER LA MESSA IN OPERA DI RECINZIONI ELETTRIFICATE E DISSUASORI TEMPORANEI COME DIFESA DELLE COLTURE AGRICOLE, DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE E DEI GIARDINI DALLA FAUNA SELVATICA ai sensi del Provvedimento n° 147/2012

2. che la recinzione temporanea elettrificata o il dissuasore non sono stati acquistati prima della presentazione della relativa domanda.
3. Che la recinzione temporanea elettrificata o il dissuasore o stato messo in opera e viene mantenuto in opera correttamente a difesa delle colture agricole, allevamenti e giardini.
4. Che tutte le componenti dei suddetti dispositivi sono conformi alle norme tecniche richiamate nell'apposito foglio di istruzioni contenuto nell'imballaggio delle varie attrezzature e sono costituiti, ad eccezione eventualmente dei paletti per le recinzioni, da componenti nuovi e comunque non impiegati in altri impianti.
5. Che gli impianti sono ubicati interamente all'interno del territorio del Parco del Conero.

E pertanto

CHIEDE

l'erogazione dell'incentivo pari ad € _____ (_____/____),
corrispondenti alla cifra riportata nella sopracitata comunicazione di incentivo
concesso.

il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di
atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal DPR 445 del 2000
e successive modificazioni ed integrazioni.

Si allega fotocopia di un valido documento d'identità.

Data _____

Firma
